

Comune di Ferrara

Provincia di Ferrara

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. VALERIO FANTINI

DR. MAURO CANDUCCI

DR. CORRADO ZANICHELLI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Verifiche preliminari	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
Contributi per permesso di costruire	18
Trasferimenti Correnti dallo Stato e da altri Enti	18
Entrate Extratributarie	19
Proventi dei servizi pubblici	19
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Spese correnti	21
Spese per il personale	21
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	23
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	23
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Spese in conto capitale	24
Limitazione acquisto immobili	24
Limitazione acquisto mobili e arredi	24
Fondi spese e rischi futuri	26
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	31
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	31
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	32

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	34
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO	36
CONTO DEL PATRIMONIO	38
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	40
CONCLUSIONI	40

Comune di Ferrara

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 5/4/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ferrara, lì

L'organo di revisione

Dr. Valerio Fantini

Dr. Mauro Canducci

Dr. Corrado Zanichelli

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dr. Valerio Fantini (Presidente), Dr. Mauro Canducci (Componente), Dr. Corrado Zanichelli (Componente), **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 69223/2015 del 20.07.2015;

- ♦ ricevuta in data 3/4/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 33378 del 28.03.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- attestazione relativa all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 122937 del 14.12.2015;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 16;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 18.07.2016, con delibera n. 73998;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35644 del 28.03.2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. reversali 10271 e n. 14332 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel 2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			40.197.354,88
Riscossioni	28.084.941,93	148.342.548,05	176.427.489,98
Pagamenti	21.401.016,47	152.331.636,99	173.732.653,46
Fondo di cassa 31 dicembre			42.892.191,40
Pagamenti di azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			42.892.191,40
di cui per cassa vincolata			4.725.947,45

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	42.892.191,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	4.725.947,45
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	4.725.947,45

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 4.725.947,45 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	20.000,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	4.725.947,45
TOTALE CASSA VINCOLATA PRESSO IL TESORIERE	4.745.947,45

Nel 2016 l'Ente non ha fatto ricorso né all'anticipazione di Tesoreria né ad anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 7.404.992,31 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	168.539.737,64	188.393.674,05	181.965.421,98
Impegni di competenza	168.014.794,08	177.626.422,05	175.082.294,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	524.943,56	10.767.252,00	6.883.127,19
quota di FPV applicata al bilancio	-	14.674.008,44	24.021.870,96
Impegni confluiti nel FPV	-	24.021.870,96	23.500.005,84
saldo gestione di competenza	524.943,56	1.419.389,48	7.404.992,31

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2016
Riscossioni	(+)	148.342.548,05
Pagamenti	(-)	152.331.636,99
<i>Differenza</i>	[A]	- 3.989.088,94
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	24.021.870,96
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	23.500.005,84
<i>Differenza</i>	[B]	521.865,12
Residui attivi	(+)	33.622.873,93
Residui passivi	(-)	22.750.657,80
<i>Differenza</i>	[C]	10.872.216,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		7.404.992,31

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	7.404.992,31
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	10.277.727,02
Quota di disavanzo ripianata	
Saldo	17.682.719,33

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	8.609.819,10
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	152.148.148,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	136.445,56
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	131.688.561,45
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	9.745.477,77
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.232.144,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		12.228.229,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.295.115,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	13.523.344,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.982.611,24
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	15.412.051,86
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.224.601,23
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	136.445,56
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	1.382.840,70
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.186.075,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	13.754.528,07
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	4.159.374,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	1.382.840,70
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	1.382.840,70
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	17.682.719,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	8.609.819,10	9.745.477,77
FPV di parte capitale	15.412.051,86	13.754.528,07

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

fonti di finanziamento	importo
Avanzo	6.294.393,94
Contributi c/capitale	3.018.372,69
Permessi di costruire	534.573,28
Entrate patrimoniali	1.588.627,15
Mutui/Boc	1.818.226,75
Altre entrate	500.334,26
TOTALE	13.754.528,07

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo per rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	5.037.767,01
Entrate per eventi calamitosi	142.531,26
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada (50%)	373.712,46
Altre (da specificare): Contributi statali per referendum	622.344,53
Totale entrate	6.176.355,26
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	779.562,79
Recupero disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	122.199,26
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	901.762,05
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.274.593,21

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 44.284.671,36, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			40.197.354,88
RISCOSSIONI	28.084.941,93	148.342.548,05	176.427.489,98
PAGAMENTI	21.401.016,47	152.331.636,99	173.732.653,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			42.892.191,40
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			42.892.191,40
RESIDUI ATTIVI	15.341.771,92	33.622.873,93	48.964.645,85
RESIDUI PASSIVI	1.321.502,25	22.750.657,80	24.072.160,05
<i>Differenza</i>			24.892.485,80
<i>FPV per spese correnti</i>			9.745.477,77
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			13.754.528,07
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016			44.284.671,36

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	29.971.361,05	35.234.832,11	44.284.671,36
di cui:			
a) parte accantonata	11.170.612,88	16.050.434,77	26.413.148,81
b) parte vincolata	16.264.431,15	12.480.135,16	10.357.422,15
c) parte destinata	1.762.657,78	3.721.291,34	1.041.755,29
e) parte disponibile (+/-)	773.659,24	2.982.970,84	6.472.345,11

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	584.588,73
vincoli derivanti da trasferimenti	388.617,89
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	623.098,89
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	8.761.116,64
TOTALE PARTE VINCOLATA	10.357.422,15

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti dubbia esigibilità e difficile esazione	12.921.570,68
accantonamenti per contenzioso e cause legali	1.941.127,03
accantonamenti indennità fine mandato	16.105,20
fondo perdite società partecipate	1.578,90
fondo rinnovi contrattuali	1.873.456,00
altri fondi spese e rischi futuri	9.659.311,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	26.413.148,81

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

concessioni edilizie	378.057,30
Mutui e Boc	41.291,51
Alienazioni patrimoniali	193.727,23
Altre entrate in conto capitale	428.679,25
TOTALE PARTE DESTINATA	1.041.755,29

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato (€ 10.277.727,02 complessivi) nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo accantonato	Avanzo destinato a spese d'investimento	Avanzo non vincolato
Spesa corrente	713.900,76	-	-	523.927,66
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	25.941,40	1.495,96	-	29.850,00
Spesa in c/capitale	4.929.334,22	-	3.712.193,00	341.084,02
Totale avanzo utilizzato	5.669.176,38	1.495,96	3.712.193,00	894.861,68

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	42.360.043,61	28.084.941,93	15.341.771,92	1.066.670,24
Residui passivi	23.300.695,42	21.401.016,47	1.321.502,25	- 578.176,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza	7.404.992,31
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	7.404.992,31
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	2.563.515,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.496.845,41
Minori residui passivi riaccertati (+)	578.176,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.644.846,94
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	7.404.992,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.644.846,94
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	10.277.727,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	24.957.105,09
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	44.284.671,36

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

MONIT/16

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 (LEGGE DI STABILITÀ 2016) CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI Comune di COMUNE DI FERRARA			
(migliaia di euro)			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART. 1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione 1		
	Previsioni di competenza 2016 (1)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al Dicembre 2016	
	(a)	(b)	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (2)	+	8.610	8.610
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	14.834	14.834
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	116.323	117.852
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	12.629	11.286
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	0	0
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	12.629	11.286
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	23.249	23.010
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	31.961	5.999
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	1.579	1.382
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	185.741	159.529
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	145.174	131.689
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	9.745	9.745
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	2.747	0
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	224	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	536	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	0	0
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	151.412	141.434
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	42.202	14.186
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	11.936	11.936
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo(3)	-	0	0
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	-	568	568
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-	1.727	1.727
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	-	0	0
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	51.843	23.827
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	1.579	1.382
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		204.834	166.643

O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	4.351	16.330
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016	0	0
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)	4.351	16.330
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)		0
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)		0

Note

1) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 settembre 2016). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio).

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2016 inserire i dati relativi alla previsione iniziale. In sede di monitoraggio al 30 settembre 2016 inserire i dati relativi alla previsione assestata. Nel monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo.

4) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

5) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2016) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). In caso di differenza positiva o pari a 0, il pareggio è stato conseguito. In caso di differenza negativa, il pareggio non è stato conseguito.

Sezione 2-INFORMAZIONI AGGIUNTIVE(6)	Previsioni annuali aggiornate (7)		
	2016	2017	2018
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata di parte corrente	8.610	9.745	858
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale	15.412	13.754	659
3) Quota del Fondo pluriennale vincolato di entrata in c/capitale finanziata da debito	578	1.818	0
4) Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente	9.745	858	698
5) Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale	13.754	659	2.490
6) Quota del Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale finanziata da debito	1.818	0	0
7) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	2.747	3.223	3.723
8) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) al netto della quota finanziata da avanzo	2.747	3.223	3.723
9) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente di cui al punto 7) determinato in assenza di gradualità	3.975	4.070	4.160
10) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale iscritto nella spesa del bilancio di previsione	0	0	0
11) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) al netto della quota finanziata da avanzo	0	0	0
12) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale di cui al punto 10) determinato in assenza di gradualità	0	0	0
Composizione risultato di amministrazione:(8)	al 31/12/2015		
13) Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	35.234		
14) parte accantonata (FCDE + Altri fondi)	16.050		
15) parte vincolata	12.480		
16) parte destinata agli investimenti	3.721		
17) parte disponibile	2.983		
18) disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 da ripianare	0		

6) Sulle modalità di compilazione della Sezione 2, si rinvia al paragrafo B.2 dell'Allegato al presente decreto.

7) La procedura consente alle province e alle città metropolitane che nell'anno 2016 predispongono il bilancio di previsione per la sola annualità 2016, ai sensi del comma 756 dell'articolo 1 della legge n. 2018/2011, di non valorizzare i dati relativi alle previsioni 2017/2018.

8) In sede di I° monitoraggio, le informazioni sono quelle desunte dal prospetto "a) Risultato presunto di amministrazione" allegato al bilancio di previsione (di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011), mentre in sede di II° e III° monitoraggio devono essere indicate le informazioni così come risultanti nel rendiconto di gestione (desunte dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione - di cui allegato n. 10 - Rendiconto della gestione al D.Lgs. 118/2011).

L'ente ha provveduto in data 28/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2015	2016
Tip. 101 - Imposte, tasse e proventia assimilati		
IMU	31.319.958,16	33.314.714,20
IMU recupero evasione	955.025,82	1.395.551,01
I.C.I. recupero evasione	2.578.177,38	3.340.435,20
TASI	14.282.471,02	280.580,48
Recuperi Tasi	100.826,65	158.522,63
Addizionale IRPEF	12.172.609,30	14.266.244,69
Imposta comunale sulla pubblicità	2.723.535,86	2.721.493,24
Imposta di soggiorno	596.601,00	627.043,70
5 per mille - Irpef	20.568,22	25.642,42
Altre imposte	2.983,37	2.678,37
TOSAP	28,51	22,94
TARI/TARES	29.782.751,95	30.218.652,39
Rec.evasione TARSU+TIA+TARES+TARI	50.470,83	141.108,84
Tassa concorsi	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	203.269,37	207.325,77
Totale Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventia assimilati	94.789.277,44	86.700.015,88

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (competenza)	% Risc. su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	4.736.505,00	4.724.059,31	99,74
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	141.108,84	139.924,91	99,16
Recupero evasione altri tributi (ICP e TASI)	160.153,17	160.153,17	100,00
Totale	5.037.767,01	5.024.137,39	99,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2016	1.053.170,77
Residui riscossi 2016	1.053.170,77
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	-
Residui della competenza	13.629,62
Residui totali	13.629,62

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
3.274.573,25	2.596.069,75	2.055.984,32

Nel triennio 2014-2016 i proventi da contributi per permesso di costruire sono stati interamente destinati a spese per investimenti.

Trasferimenti Correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI	2015	2016
Tip. 101 Trasf. correnti da Amministrazioni Pubbliche	10.007.394,29	10.668.158,99
Tip. 102 Trasferimenti correnti da famiglie	10.000,00	100,00
Tip. 103 Trasferimenti correnti da imprese	165.000,00	555.680,34
Tip. 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni sociali private	16.413,20	37.000,00
Tip. 105 Trasferimenti correnti da UE e Resto del Mondo	151.493,13	25.100,74
Totale Titolo 2	10.350.300,62	11.286.040,07

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nel 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Tip. 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12.897.712,01	14.390.217,97
Tip. 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.761.731,32	4.284.079,98
Tip. 300 Interessi attivi	62.414,20	75.106,80
Tip. 400 Altre entrate da redditi di capitale	4.071.707,60	1.368.207,60
Tip. 500 Rimborsi e altre entrate correnti	2.363.793,42	2.892.651,05
Totale entrate extratributarie	24.157.358,55	23.010.263,40

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese relative ai servizi a domanda individuale dell'ente.

C A T	SERVIZIO	SPESE							ENTRATE			%
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIMENTI CORRENTI (contributi finalizzati)	TOTALE	
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.131.382,51	4.975,61	1.275.312,92	-	80.604,99	71.257,22	2.563.533,25	1.324.666,52	3.927,53	1.328.594,05	51,83
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	83.014,31	-	25.708,75	-	-	759,05	109.482,11	5.155,47	-	5.155,47	4,71
	TOTALI	1.214.396,82	4.975,61	1.301.021,67	-	80.604,99	72.016,27	2.673.015,36	1.329.821,99	3.927,53	1.333.749,52	49,90

La percentuale media di copertura dei suddetti servizi è pari al 49,90%: tale percentuale risulta in aumento rispetto al quella del 2015 (26,08%).

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2014	2015	2016
accertamento	4.734.075,11	4.672.807,36	4.189.601,54
riscossione (competenza)	2.473.652,40	2.460.974,94	2.370.829,84
% riscossione	52,25	52,67	56,59

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	4.734.075,11	4.672.807,36	4.189.601,54
Fondo svalutazione crediti corrispondente	-	3.514.885,70	3.442.176,63
Entrata netta	4.734.075,11	1.157.921,66	747.424,91
Destinazione a spesa corrente vincolata (50%)	2.367.037,56	578.960,83	373.712,46
Percentuale per spesa corrente	100%	100%	100%
Destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Percentuale per spesa investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	importo
Residui attivi al 1/1/2016	6.488.850,96
Residui riscossi 2016	555.521,52
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	417.065,67
Residui (da residui) al 31/12/2016	5.516.263,77
Residui della competenza	1.818.771,70
Residui totali	7.335.035,47

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, relativamente al 50% spettante all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, sono stati accantonati in apposita posta dell'avanzo vincolato.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 pari ad euro 11.050.765,58 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2015 che ammontavano ad euro 10.390.985,08.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione (fitti attivi) è stata le seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2016	518.374,66
Residui riscossi 2016	316.054,38
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.371,15
Residui (da residui) al 31/12/2016	200.949,13
Residui della competenza	359.946,60
Residui totali	560.895,73

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	2015	2016
101 Redditi da lavoro dipendente	42.962.084,53	42.179.644,79
102 Imposte e tasse a carico ente	2.383.722,70	2.250.792,12
103 Acquisto beni e servizi	63.281.937,78	64.955.209,09
104 Trasferimenti correnti	15.170.164,45	14.286.288,85
105 Trasferimenti di tributi	-	-
106 Fondi perequativi	-	-
107 Interessi passivi	1.711.047,01	1.734.388,48
108 Altre spese per redditi di capitale	-	-
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.733.926,99	3.087.464,54
110 Altre spese correnti	3.457.386,05	3.194.773,58
Totale spese correnti	131.700.269,51	131.688.561,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.995.586,92;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 46.413.356,44;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 1 – comma 236 – L. 208/2015 (Legge di Bilancio 2016).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	46.087.001,19	42.179.644,79
Spese macroaggregato 103	465.561,25	167.369,31
Irap macroaggregato 102	2.135.181,85	1.973.335,49
Spese macroaggregato 109		618.861,53
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Spesa storica personale trasferito ASP contenuta nel Tit. 1 - Macro 103	819.489,24	819.489,24
Altre spese: Spesa storica personale trasferito Fondazione Teatro Comunale contenuta nel Tit. 1 - Macro 104	103.848,20	155.772,30
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	49.611.081,73	45.914.472,66
(-) Componenti escluse (B)	3.197.725,29	2.794.946,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	46.413.356,44	43.119.526,31

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 17/02/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità (in attuazione del compito di sorveglianza generale previsto dal 1° comma dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001).

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

SPESE PER ACQUISTO BENI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E UTILIZZO BENI DI TERZI

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009		Limite di spesa	Consuntivo 2016
Studi e consulenze	224.548,50	80%	44.909,70	18.250,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	72.319,86	80%	14.463,97	7.737,07
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	64.737,72	50%	32.368,90	19.617,78
Formazione	74.777,81	50%	37.388,90	21.226,00
TOTALE	436.383,89		129.131,47	66.830,85

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2015:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 7.737,07 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011, anche in considerazione della nuova mappatura degli autoveicoli di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale del 12/4/2016 P.G. 41447.. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito nel corso del 2016 alcuna consulenza in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui soli prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 1.716.799,66 e rispetto al residuo debito al 01/01/2016, determina un tasso medio del 1,647%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 107.652,57.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,26%.

Per quanto concerne il contratto di swap in essere e per il quale è in corso un contenzioso per annullamento in autotutela, l'ente ha provveduto ad accantonare nell'avanzo di amministrazione 2016 i differenziali da flussi finanziari negativi per l'importo complessivo di euro 5.633.068,58 (anni dal 2012 al 2016). Inoltre, sono stati costituiti accantonamenti relativi ad un fondo rischi sul contenzioso per il derivato dell'importo di euro 1.869.781,17 oltre ad eventuali interessi di mora dell'importo di euro 571.083,68.

Spese in conto capitale

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI		
a) mezzi propri	2016	%
Avanzo vincolato	4.929.334,22	15,36
Avanzo destinato agli investimenti e avanzo economico	4.053.277,02	12,63
Alienazione beni	821.445,79	2,56
Proventi concessioni edilizie	2.042.984,32	6,36
Totale a)	11.847.041,35	36,91
b) mezzi di terzi		
Mutui cassa depositi e prestiti	1.382.840,70	4,31
Mutui altri Enti Pubblici (Istituto Credito Sportivo)	460.000,00	1,43
Contributi e trasferimenti da privati (compresi proventi POC)	241.296,83	0,75
Contributi di Enti (Stato-Regione-Provincia Comunità Europea e altri enti pubblici)	2.756.747,33	8,59
Totale b)	4.840.884,86	15,08
c) fondo pluriennale vincolato in c/capitale	15.412.051,86	
Totale a) + b) + c)	32.099.978,07	100,00

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)

Una quota rilevante dell'avanzo di amministrazione del rendiconto 2016 va a costituire l'accantonamento occorrente per il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di cui al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 ex D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Preso atto che l'accantonamento al FCDE è pari ad € 8.722.993,98 all'1/1/2016, l'ammontare di avanzo al 31/12/2016 accantonato a tale titolo è stato stimato dall'ente, sulla base di un criterio di prudenza, in misura pari complessivamente a €. **12.921.570,68** di cui:

– €. 5.747.651,83 a copertura di eventuali insoluti sulle entrate tributarie da servizio smaltimento rifiuti (TARES e TARI) di cui al titolo 1° di entrata; non potendo disporre nel proprio bilancio di un adeguato trend storico, tale importo viene stimato dall'ente, tenuto conto del raffronto tra le riscossioni in conto residui e i residui iniziali (rendiconti 2014, 2015 e 2016) di TARES/TARI derivanti dagli esercizi 2013, 2014 e 2015 (il 2013 è l'anno di iscrizione del tributo sui rifiuti nel bilancio del Comune). L'importo minimo da accantonare risultante dai suddetti conteggi sarebbe pari a € 4.604.610,51 tuttavia l'accantonamento viene effettuato prudenzialmente in misura superiore di € 1.143.041,32.

– €. 7.173.918,85 in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011 per la copertura delle rimanenti poste di bilancio in entrata, collocate tutte al titolo 3°. In particolare l'ente ha ritenuto di assoggettare al FCDE i proventi dei seguenti residui attivi: proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (titolo 3, tipologia 200 del nuovo schema di bilancio ex. D.Lgs. 118/2011); entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi (titolo 3, tipologia 100, categoria 2 del schema di bilancio ex. D.Lgs.118/2011), proventi derivanti dalla gestione dei beni (titolo 3, tipologia 100 , categoria 3 del nuovo schema di bilancio ex. D.Lgs. 118/2011) e rimborsi vari in entrata (titolo 3, tipologia 500, categoria 2 del nuovo bilancio armonizzato ex D. Lgs. 118/2011).

L'importo della quota di fondo di € 7.173.918,85 è suddiviso come segue:

- € 6.035.824,30 per copertura dei crediti di dubbia esigibilità sui residui derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;

- € 1.138.094,55 per copertura dei crediti di dubbia esigibilità sui residui derivanti dalle restanti suddette entrate extratributarie (€ 489.295,14 su residui da entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi,

€ 516.906,58 su residui da proventi derivanti dalla gestione dei beni ed € 131.892,83 su residui derivanti da rimborsi in entrata).

L'individuazione delle voci di entrata e delle percentuali occorrenti per il calcolo del fondo è avvenuta sulla base dell'analisi delle poste di entrata e del raffronto incassi in conto residui/residui iniziali riaccertati delle stesse nell'ultimo quinquennio 2012-2016 (metodo ordinario), in ossequio a quantostabilito dal D.Lgs. n. 118/2011.

La scelta dell'ente in merito al metodo di calcolo delle percentuali suddette consiste nell'utilizzo della media ponderata per la sola tipologia 200 e nell'utilizzo della media semplice per le categorie 3010200, 3010300 e 3050200: l'ente ha ritenuto di avvalersi del metodo della media ponderata per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200 del nuovo schema di bilancio ex. D.Lgs.118/2011) in quanto consente di attribuire un maggior peso (35%) agli introiti degli ultimi due anni più recenti del quinquennio di analisi rispetto a quelli (10%) dei primi tre anni del quinquennio esaminato, valutandolo quindi più adeguato alla natura intrinseca e alla dinamica di tali entrate.

In base alle considerazioni di cui sopra, il Collegio attesta che gli accantonamenti al FCDE, a copertura dello stock dei residui attivi di cui al rendiconto 2016, sono stati effettuati dall'ente in misura ritenuta congrua.

Metodo semplificato

Con questo metodo di calcolo si otterrebbe il seguente accantonamento:

	Importo
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	8.722.993,98
Utilizzo fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	474.512,25
Fondo crediti definitivamente accantonato nel Bilancio di Previsione 2016	2.747.568,81
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	10.996.050,54

Metodo ordinario

Con questo metodo (opzione scelta dall'Ente), il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel Rendiconto 2016, da calcolare è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui, intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto tra metodo semplificato e metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

	Importo Fondo
Metodo semplificato	10.996.050,54
Metodo ordinario (scelta dell'Ente)	11.778.529,36
Importo effettivo accantonato	12.921.570,68

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.387.621,16 (di cui euro 1.869.781,17 per contenzioso su contratto swap), secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.387.621,16 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 1.992.851,54 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2015;

euro 25.649,24 utilizzati o svincolati nell'esercizio 2016;

euro 420.418,86 accantonati nel bilancio di previsione 2016 per nuovo contenzioso che ora vanno ad incrementare il fondo;

Fondo perdite aziende e società partecipate

A scopo prudenziale, durante l'esercizio 2016 è stata accantonata ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, la somma pari a € 1.000,00 a copertura di eventuali rischi e perdite derivanti dall'attività degli organismi partecipati.

Si evidenzia, tuttavia, che nessuna società ha rilevato una perdita d'esercizio nell'anno 2015. d'esercizio.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 16.105,20 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato, di cui € 6.406,00 per accantonamenti stanziati nell'esercizio 2016.

Altri fondi spese e rischi futuri

Trattasi dei seguenti fondi:

- euro 5.633.068,58 per differenziale su flussi finanziari negativi da swap;
- euro 571.083,68 per interessi di mora su flussi finanziari negativi da swap;
- euro 308.664,61 accantonamento per assicurazioni: franchigie e regolazione premi;
- euro 1.873.456,00 fondo rinnovi contrattuali;
- euro 2.700.000,00 altri fondi rischi vari.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

LIMITE DI INDEBITAMENTO DISPOSTO DALL'ART. 204 DEL T.U.E.L.		
2014	2015	2016
2,60%	1,95%	1,26%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DELL'INDEBITAMENTO			
ANNO	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	98.846.415,53	110.356.991,22	104.235.719,38
Nuovi prestiti (+)		300.000,00	1.842.840,70
Prestiti Rimborsati (-)	8.370.971,86	6.421.271,76	7.232.144,55
Estinzioni anticipate (-)	3.273.020,72		-
Altre variazioni +/- (da specificare)		0,08	
Totale fine anno	87.202.422,95	104.235.719,38	98.846.415,53
(l'importo a rettifica pari ad euro 0,08 è relativo al riallineamento effettuato con il debito residuo posizioni cassa depositi e prestiti)			
nr. Abitanti al 31/12	133.682	133.155	132.009
Dedito medio per abitante	652,31	782,81	748,79

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO PRESTITI E RIMBORSO DEGLI STESSI IN CONTO CAPITALE			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	2.873.775,10	1.709.577,50	1.716.799,66
Quota capitale	11.643.992,58	6.421.271,76	7.232.144,55
TOTALE	14.517.767,68	8.130.849,26	8.948.944,21

Si specifica che i dati della tabella sopra riportata comprendono: eventuali interessi di pre-ammortamento ed estinzione anticipata mutui per € 3.273.020,72 nel 2014, mentre, non comprende flussi negativi da swap.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 35644 del 28/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.496.845,51.
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 578.176,70.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi Prec.	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	-	-	594.574,70	1.716.688,45	3.501.262,67	19.441.830,01	25.254.355,83
di cui TARSU/TARES/TARI	-	-	594.574,70	1.716.688,45	3.501.262,67	5.767.568,62	11.580.094,44
di cui F.S.R. o F.S.	-	-	-	-	-	3.444.130,21	3.444.130,21
Titolo 2	-	-	28.646,51	3.450,84	111.893,84	4.386.998,88	4.530.990,07
di cui trasf. Amm.ni Centrali	-	-	-	-	24.437,53	2.170.622,91	2.195.060,44
di cui trasf. Amm.ni Locali	-	-	28.646,51	-	87.456,31	2.196.375,97	2.312.478,79
Titolo 3	72.012,05	44.743,07	2.291.101,61	2.024.953,38	2.187.483,98	6.330.655,70	12.950.949,79
di cui TIA	-	-	-	-	-	-	-
Totale parte corrente	72.012,05	44.743,07	2.914.322,82	3.745.092,67	5.800.640,49	30.159.484,59	42.736.295,69
Titolo 4	421.003,27	26.459,60	-	0,14	1.423.283,15	722.530,06	2.593.276,22
di cui trasf. Amm.ni Centrali	-	-	-	-	96.260,64	273,49	96.534,13
di cui trasf. Amm.ni Locali	361.240,38	26.459,60	-	0,14	1.327.022,51	616.134,88	2.330.857,51
Titolo 5	-	-	-	-	-	1.382.840,70	1.382.840,70
Titolo 6	661.057,68	-	-	-	-	460.000,00	1.121.057,68
Totale parte capitale	1.082.060,95	26.459,60	-	0,14	1.423.283,15	2.565.370,76	5.097.174,60
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	29.522,59	55.033,04	69.681,32	27.775,22	51.144,81	898.018,58	1.131.175,56
TOTALE ATTIVI	1.183.595,59	126.235,71	2.984.004,14	3.772.868,03	7.275.068,45	33.622.873,93	48.964.645,85
PASSIVI							
Titolo 1	3.856,40	199,00	20,20	3.043,90	24.572,86	17.518.923,20	17.550.615,56
Titolo 2	768.565,07	-	276,31	805,03	272.257,45	2.551.023,07	3.592.926,93
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	8.223,99	14.926,32	41.335,09	57.370,90	126.049,73	2.680.711,53	2.928.617,56
TOTALE PASSIVI	780.645,46	15.125,32	41.631,60	61.219,83	422.880,04	22.750.657,80	24.072.160,05

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.443,10 tutti di parte corrente, ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.L. comma 1, lettera a) sentenze esecutive.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 L. 289/2002.

Di contro, nel 2014 e nel 2015 non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Con nota Prot. 16023/2017 del 07.02.2017 è stata trasmessa agli organismi rientranti nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" la nota di richiesta verifica debiti/crediti reciproci al 31.12.2016.

Hanno trasmesso la nota i seguenti organismo, con relative asseverazioni:

	Asseverata dal Presidente del Collegio Sindacale / Revisore Unico	A firma del rappresentante legale
1. Fondazione Ferrara Arte	x	x
2. Fondazione Teatro Comunale	x	x
3. Istituzione per i Servizi Educativi	x	
4. Acosea Impianti Srl	x	x
5. AFM Farmacie Comunali Srl	x	x
6. Amsef Srl	<i>Non nominato</i>	x
7. Ferrara Tua Srl	X	x
8. Holding Ferrara Servizi Srl	X	X
9. Ferrara Immobiliare SpA .S.T.U. <i>in liquidazione</i>	X	x
10. Consorzio Futuro in Ricerca		x
11. A.S.P. Centro Servizi alla Persona	x	x
12. Fondazione Emiliano Romagnola Vittime dei Reati	x	
13. Fondazione M.E.I.S.	x	x
14. Fondazione Costruiamo futuro onlus	x	
15. Fondazione Comunità solidale onlus	x	
16. Acer Ferrara	x	

Non hanno trasmesso risposta alla nota:

1. Fondazione I.T.S. Territorio Energia Costruire
2. Fondazione Scuola Interregionale Scuola di Polizia Locale

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti discordanze:

HOLDING FERRARA SERVIZI SRL: La discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22% sulle fatture.

FERRARA IMMOBILIARE SPA (STU): La discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo, invece, evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22% sulle fatture.

FERRARA TUA SRL: La discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo, invece, evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22% sulle fatture.

FONDAZIONE FERRARA ARTE: La discordanza tra Residui passivi e Crediti dell'organismo di € 47.759,00 è composta dall'importo dell'iva sulle fatture (€ 2.759,00), dal riaccertamento dei residui sull'anno 2017, mantenuti sull'esercizio 2016 dalla Fondazione (€ 55.000,00) e dalla diversa temporalità nella contabilizzazione del saldo del contributo annuo liquidato a gennaio 2017 (€ 100.000,00: residuo passivo anno 2016 per il Comune, e provento anno 2017 per la Fondazione).

ASP – CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA: La differenza pari a € 75.046,09 è determinata da maggiori residui mantenuti a bilancio per progetti avviati nel 2016 e che proseguiranno nel 2017 (€ 63.716,39) e per € 11.329,70 da minori spese effettive rendicontate da asp rispetto al preventivo mantenuto a residuo

ACER: la discordanza tra residui passivi/crediti dell'organismo evidenzia una differenza dovuta all'importo dell'Iva al 22% sulle fatture. Si rileva, invece, una discordanza tra i residui attivi del Comune e i debiti dell'organismo pari a € 177.720,81: si tratta di somme dovute al Comune per corrispettivi di gestione alloggi Ers e di convenzioni siglate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

ONERE A CARICO COMUNE PER SERVIZI ESTERNALIZZATI

Tipo spesa	Codice piano dei conti finanziario integrato	Impegni 2016	Pagamenti (competenza + residui)
Trasferimenti e altre spese c/esercizio di cui:	1.04.03.00.000	1.178.991,48	621.798,70
Alla Fondazione Ferrara Arte		714.786,00	548.243,70
Ad Ami - Agenzia mobilità e impianti		464.205,48	73.555,00
Trasferimenti e altre spese c/capitale	2.03.03.00.000	-	-
Oneri copertura perdite	2.04.18.00.000	-	-
Aumento capitale non per perdite	3.01.01.03.000	-	-
Oneri per trasformazione, cessazione e liquidazione	2.04.23.00.000	-	-
Oneri per contratti di servizio di cui:	1.03.02.15.000	44.090.949,20	44.057.827,83
Ad Hera Spa		33.454.579,38	33.657.758,01
A Ferrara Immobiliare Spa - STU		54.900,00	36.600,00
Ad Ferrara TUA Srl		2.883.127,76	2.665.127,76
Ad ASP - Centro servizi alla persona		7.698.342,06	7.698.342,06
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	1.03.02.99.999	-	-
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	2.04.13.00.000	-	-

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2016 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Con Deliberazione di Consiglio Comunale Prot. 71538/2016, in data 18.07.2016 è stato approvato l'«Affidamento della gestione della struttura obitoriale di Via Fossato di Mortara n. 70 (FE) alla Società «Ferrara TUA» S.r.l. di Ferrara. Approvazione del relativo schema di Contratto di Servizio», società già affidataria secondo il modello dell' «in house providing», della gestione dei servizi cimiteriali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

(L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

È stato rispettato per l'anno 2016 l'indicatore sulla tempestività dei pagamenti conseguendo un valore di – 13,80 giorni. Tale indicatore è pubblicato sul sito Internet dell'ente e la relativa attestazione è allegata al Rendiconto 2016.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'*art. 7 bis* del *D.L. 35/2013* ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli *articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere	Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara
Economo	Dott.ssa Valeria Nardo
Relazioni con i cittadini, Decentramento, URP	Dott.ssa Luciana Ferrari
Servizio Biblioteche e Archivio storico	Dott. Enrico Spinelli
Corpo Polizia Municipale	Dott.ssa Trentini Laura
Servizio Mobilità e Traffico	Dott. Enrico Pocaterra
Museo di Arte Antica e Storico Scientifici	Dott. Angelo Andreotti
Museo della Cattedrale	Dott. Giovanni Lenzerini
Affari generali e Servizi Demografici	Dott. Gian Luca Carpanelli
Servizio Tributi	Dott. Enrico Scalambra
Servizi alla Salute – Sistemi informativi e partecip.	Dott.ssa Lucia Bergamini
Raccolta e parifica conti Imposta di soggiorno	Dott.ssa Paola Scanavini
Bagno Pubblico Percorso museale Castello Estense	Dott.ssa Ethel Guidi

Gestione Titoli Azionari	Dott.ssa Lucia Bergamini
--------------------------	--------------------------

Per quanto riguarda i consegnatari dei beni è stato approvato l'inventario con delibera di Giunta Comunale P.G. 9336/2017.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2016	
A	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€	150.798.294,92
B	COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€	138.290.344,95
	RISULTATO DELLA GESTIONE	€	12.507.949,97
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	Proventi finanziari	€	1.443.314,40
	Oneri finanziari	€	1.734.388,48
D	RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Rivalutazioni	€	-
	Svalutazioni	€	91.073,46
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	€	12.125.802,43
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
	Proventi straordinari	€	4.621.281,49
	Oneri straordinari	€	3.399.623,70
	RISULTATO PRIMA DELLA IMPOSTE	€	13.347.460,22
	Irap	€	2.046.691,30
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€	11.300.768,92

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 1.368.207,60, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	% PARTECIPAZIONE	PROVENTI
Holding Ferrara Servizi Srl	100,00%	€ 1.200.000,00
Cup 2000 S.c.p.A.	1,03%	€ 250,00
A.F.M.,. Farmacie Comunali Srl	20,00%	€ 50.000,00
Hera S.p.A.	0,088%	€ 117.957,60

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3, per un totale complessivo per l'anno 2016 pari a € 518.612,59.

CONTO DEL PATRIMONIO

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale.

L'ente sta provvedendo a completare la valutazione dei beni patrimoniali afferenti le immobilizzazioni materiali (opere d'arte, infrastrutture, terreni) entro l'esercizio 2017:

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	308.253,73	- 296.553,09	11.700,64
Immobilizzazioni materiali	344.859.218,25	10.569.752,79	355.428.971,04
Immobilizzazioni finanziarie	120.038.433,92	-	120.038.433,92
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	465.205.905,90	10.273.199,70	475.479.105,60
Rimanenze	-	3.723,50	3.723,50
Crediti	42.360.043,61	9.197.366,50	51.557.410,11
Altre attività finanziarie	-	-	-
Disponibilità liquide	40.197.354,88	2.694.836,52	42.892.191,40
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	82.557.398,49	11.895.926,52	94.453.325,01
RATEI E RISCONTI	-	29.761,38	29.761,38
TOTALE DELL'ATTIVO	547.763.304,39	22.198.887,60	569.962.191,99

PASSIVO	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Patrimonio netto	398.366.814,68	13.343.753,24	411.710.567,92
Fondo rischi e oneri	16.752.337,58	11.029.585,67	27.781.923,25
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	131.325.048,90	- 1.797.764,45	129.527.284,45
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.319.103,23	- 376.686,86	942.416,37
TOTALE DEL PASSIVO	547.763.304,39	22.198.887,60	569.962.191,99
Conti d'ordine			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono e sono in fase di implementazione costante** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	329.575.590,23
Riserve	
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	68.791.224,45
<i>da capitale</i>	
<i>da permessi di costruire</i>	2.042.984,32
Risultato economico dell'esercizio	11.300.768,92
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	411.710.567,92

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di

finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la Relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art. 231 del T.U.E.L., secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti ed i risultati in essa espressa trovano riferimento nella contabilità dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

Ferrara, lì 5/4/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Valerio Fantini

Dr. Mauro Canducci

Dr. Corrado Zanichelli
